

Manifestazione a Prato
La protesta dei tessili
In cinque anni persi
8 mila posti di lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BRUNELLO GABELLINI

PRATO. I tessili sono tornati in piazza per protestare contro l'inertezza del governo e contro la controparte industriale, accusata di non investire più nel settore.

Una protesta civile ma non per questo meno combattiva. «Diritti, lavoro, investimenti e sviluppo», questo hanno chiesto gli operai.

Alta la percentuale di adesione allo sciopero: si parla di oltre l'80%. C'è ansia e fermento in città. C'è soprattutto molta preoccupazione.

Nell'incontro con sindacati e dirigenza aziendale
il ministro ammette l'assenza di ogni strategia industriale

DAL NOSTRO INVIATO
NICHELE COSTA

Donat Cattin per la Olivetti:
«Il governo non ha risposte»

«Il governo non ha attualmente nessuno strumento per la crisi dell'informatica». È stato Donat Cattin ad ammettere questo vuoto di politica industriale nell'incontro con Olivetti e sindacati.

DAL NOSTRO INVIATO
NICHELE COSTA

IVREA. «Egregi signori, devo dirvi onestamente che il governo allo stato attuale non dispone di nessuno strumento per intervenire nella vicenda dell'Olivetti».

Intanto a Ivrea è iniziata
la trattativa con proposte di chiusura di interi stabilimenti. A meno che...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BRUNELLO GABELLINI

Crack della Fit Ferrotubi
L'Ibi vuole «scippare» liquidazioni che gli operai aspettano da sette anni

MILANO. Da quasi sette anni più di 500 lavoratori, dipendenti della Fit-Ferrotubi di Corbetta (Milano), stavano aspettando il pagamento del saldo delle liquidazioni di fine rapporto.



Lo stabilimento Olivetti di Ivrea

quelli che fa l'Olivetti. La seconda proposta si ispira all'esempio francese delle riduzioni d'orario (3 o 4 ore in meno alle settimane).

No della Federmecanica alle pari opportunità. Spiragli da parte dei piccoli imprenditori della Confapi
Mortillaro insiste, metalmeccanici in piazza

A vuoto anche il negoziato sulle pari opportunità. Federmecanica respinge le commissioni di fabbrica e osteggia il paragrafo sulle molestie.

ne nasce imbastisce una danza delle cifre. Per il leader Uilm Franco Lotito è «un gioco per bloccare il rinnovo».

GIOVANNI LACCABO

MILANO. La Federmecanica risponde picche anche sulle pari opportunità. Due ore di battibocchi, ieri sera al tavolo di Donat Cattin, mediatore per il contratto dei metalmeccanici.

Nuova finanziaria agricola
Federconsorzi e Coop:
«Concentrare le imprese»
Ma sui progetti è mistero

ROMA. Le tre centrali cooperative e la Federcosorzi hanno dato vita ad una società finanziaria di partecipazione per il settore agroalimentare.

cooperative agricole si pone dunque il problema di avviare processi di concentrazione che consentano di sviluppare sinergie, economie di scala, nuovi rapporti con il mercato.

Ieri manifestazione in Emilia Romagna, il 12 dicembre appuntamento nazionale a Roma
Seimila braccianti nel centro di Bologna
«Contratto unico, subito, e senza sconti»

«I conti non tornano? Sarà vero, ma non vogliamo rimetterci il contratto». Sette giorni dopo la marcia degli agricoltori (che si ritroveranno a Bruxelles lunedì prossimo insieme ai colleghi europei), ieri mattina il centro di Bologna è stato invaso da seimila braccianti arrivati da tutta l'Emilia Romagna.

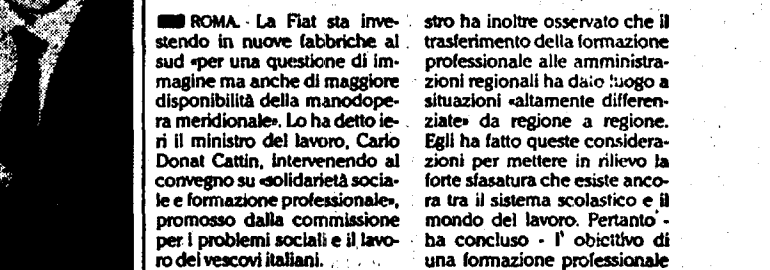
DALLA NOSTRA REDAZIONE
RAPPAELLA PEZZI

BOLOGNA. «Vogliamo il contratto, certo. Quattro? No, ce ne basta uno». La generalità degli agricoltori non convince i braccianti. Confagricoltura, Coldiretti e Confcooperatori hanno chiesto di tagliare in quattro chi lavora nei campi: tecnici in testa, poi gli operai fissi e gli stagionali.

arrivati dall'Emilia e dalla Romagna in pullman e sfilano per le strette vie del centro bolognese in compagnia di un brucio di cartapesta che distribuisce frutta secca e frutta biologica.

La Fiat nel mezzogiorno
Donat Cattin: «Agnelli punta all'immagine, e pure ai tanti disoccupati»

ROMA. La Fiat sta investendo in nuove fabbriche al sud «per una questione di immagine ma anche di maggiore disponibilità della manodopera meridionale».



Giorgio Benvenuto

che non fare, oppure che debbono modificare i lavoratori e il sindacato. È irresponsabile. A Napoli assemblee ovunque e presidi, con manifestazioni di Ansaldo e Iri accompagnate dai blocchi stradali dei lavoratori Fiatentieri.

Uruguay round
Da lunedì a Bruxelles
match decisivo Usa-Cee
sulle esportazioni agricole

BRUXELLES. Al via, lunedì, la sessione finale dell'Uruguay round in una Bruxelles assediata da oltre 15 mila contadini europei (molti dall'Italia) per protestare contro la riduzione del sostegno finanziario ai prodotti agricoli che, nella misura del 30%, la Cee propone agli Stati Uniti e agli altri paesi del gruppo Cairns (gli esportatori agricoli che non fanno parte della comunità europea) come base di negoziazione.

A rendere ancora più complesso il compito del ministro Ruggiero è del vice presidente della commissione Andriessen, che conducono le trattative per la Cee, sono le pressioni degli ambienti industriali e finanziari europei interessati al successo del negoziato.

Manifestazioni e scioperi ieri anche in Campania, dove gli agricoltori hanno bloccato l'autostrada del sole a Battipaglia e il traffico ferroviario a Montecorvino Rovella, per protestare contro il mancato pagamento degli indennizzi.